



Deliberazione C. C. n. 39 del 26/06/2008

Consiglieri presenti n.10.
Entrano Gardelli e Tanzi (presenti n.12).
Assenti n. 5 (Barbieri, Rossi, Adorni, Oppici, Fornari).

La seduta inizia alle ore 18,20.

Il Sindaco propone l'inversione dei punti n.19 e 20 del presente odg, in quanto in sala sono presenti i tecnici progettisti.

La proposta viene messa in votazione, con il seguente esito: con voti favorevoli n. 12 espressi da n.11 consiglieri presenti e votanti, oltre il Sindaco. La proposta è accolta.

Il punto n.19 del presente odg diventa il punto n.1.

Il punto n.20 del presente odg diventa il punto n.2.

Successivamente il Sindaco introduce la proposta di deliberazione e passa la parola al Geom.Canepari che ha curato, insieme all'arch. Piroli, la redazione del Piano particolareggiato.

Udita la relazione del Geom Canepari che illustra il contenuto dell'intervento.

Il consigliere di minoranza Grenti ritiene che per quella zona sia l'unico intervento fattibile e quindi dichiara di essere favorevole dal punto di vista progettuale, ma non capisce, visto che nel programma elettorale era previsto l'intervento delle Caselle, come mai l'Amministrazione non sia partita dalle Caselle; ribadisce di essere favorevole a questo progetto, ma ritiene di vedere le stesse problematiche delle Caselle (in particolare la viabilità con riferimento alla strada di collegamento tra il piano e la viabilità principale); dichiara che non voterà a favore, in quanto in questa sede non si sente di esprimersi in senso favorevole, forse, dopo la fase delle osservazioni, potrà farsi un diverso convincimento.

Esce Tanzi (presenti n.11).

Il consigliere di maggioranza Montali ritiene che questo piano non abbia molto in comune con l'intervento alle Caselle, in quanto è un progetto che da la possibilità di intervenire in modo molto contenuto.

Rientra Tanzi (presenti n.12).

Il consigliere Grenti ribadisce che a Fornovo non ci sono tante offerte come questa; auspica che l'intervento delle Caselle sia rivisto in quanto considera quell'intervento un'opera faraonica.

L'assessore Lino Coser fa presente che sono due interventi diversi, che coinvolgono aree classificate in modo diverso; fa presente che l'Amministrazione Comunale si rende conto che il Piano Particolareggiato delle Caselle andrà affrontato; ritiene che sia un progetto ambizioso, dichiara di non condividere le posizioni assunte dai proprietari interessati; ribadisce che sono situazioni molto diverse, non comparabili.



Deliberazione C. C. n. 39 del 26/06/2008

Il consigliere Grenti fa presente che non intende parlare del Piano Particolareggiato delle Caselle, che è di iniziativa pubblica; sottolinea che i proprietari interessati dall'intervento delle Caselle sono tutti agricoltori e quindi ritiene che sia difficile che possano trasformarsi in imprenditori.

Il Sindaco precisa che si sta parlando di un intervento di 100.000mc per le Caselle e di 7000 mc circa per Segalara; intende quindi precisare che in merito all'osservazione del consigliere Grenti quando afferma, con riferimento alla viabilità, che questa sarà concentrata in loc.Filagni, sottolinea che si sta creando una nuova viabilità Rio di Riccò-strada di Spagnano e strada di lottizzazione SOPRIP con la statale 62; ritiene che sia un intervento che andrà a migliorare la viabilità; con riferimento alle Caselle, il Sindaco ricorda che il piano è sostanzialmente fermo da tre-quattro anni e che sarà necessario fare un'attenta riflessione; quindi puntualizza che con la proposta di deliberazione in oggetto si va ad approvare definitivamente il Piano Particolareggiato e quindi non ci saranno ulteriori passaggi di deposito e presentazione di eventuali osservazioni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istanza relativa al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "Segalara" prot. n. 673 del 26/01/2007;

VISTI gli allegati elaborati grafici a firma dell'arch. Gian Maria Piroli di Fornovo di Taro (PR) costituenti tale Piano:

- Planimetria stato attuale sc. 1: 500. (Tav 1)
- Planimetria di progetto sc. 1: 500 (Tav 2)
- Planimetria di progetto – superfici e tipologie sc. 1: 500. (Tav 3)
- Profili: sezione a-a e sezione b-b sc. 1: 250. (Tav 4)
- Sezioni e profili: sezione stradale tipo sc. 1: 50. (Tav 5)
- Schema reti tecniche: fognatura e illuminazione pubblica sc. 1: 500. (Tav 6)
- Schema reti tecniche: acquedotto ed energia elettrica sc. 1: 500. (Tav 7)
- Schema reti tecniche: telefono e gas sc. 1: 500. (Tav 8)
- Documentazione fotografica (Tav 9)
- Stralcio strumento urbanistico e relative norme (Tav 10)
- Estratto mappa catastale – elenco ditte (Tav 11)
- Relazione tecnica illustrativa (Tav 12)
- Schema di convenzione (Tav 13)
- Compendio norme tecniche di attuazione (Tav 14)
- Computometrico estimativo (Tav 15)
- Relazione geologico-tecnica ed integrazioni (Tav 16)
- Documentazione revisionale di clima acustico (Tav 17)
- Titolo di proprietà;

CONSIDERATO che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata costituisce Variante al vigente PRG del comune di Fornovo di Taro;



Deliberazione C. C. n. 39 del 26/06/2008

VISTA la relazione del tecnico incaricato e del Responsabile del Settore Urbanistica Edilizia da cui risulta tra l'altro:

- che in data 16/07/2007 la Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio ha espresso parere favorevole con la seguente prescrizione: “..la Commissione propone e suggerisce lo spostamento della cabina elettrica nella zona del parcheggio pubblico con conseguente spostamento del parcheggio stesso” ;
- che in data 30.01.2008 il Piano Particolareggiato è stato depositato presso la Sede Comunale e pubblicato all'Albo Pretorio con pubblicazione n. 24 del 30.01.2008;
- che il Piano è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Emilia Romagna in data 13/02/2008;
- che in data 22 aprile 2008 l'addetto al protocollo certificava che non erano pervenute osservazioni al Piano;
- che con nota datata 09/04/2008 prot. n. 2864 è stato acquisito il parere favorevole della Provincia di Parma dal punto di vista urbanistico e relativamente al rischio sismico che segnala di valutare la necessità di una V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;
- che è stato valutato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale relativamente ad eventuali tutele sovraordinate sull'area in oggetto, geologicamente soggetta all'art. 22 bis delle NTA e senza alcuna particolare tutela ambientale paesistica e storico culturale si può concludere che l'intervento anche in ragione del suo basso indice di fabbricabilità (7.500 mc/ha) non ha un'impatto significativo sull'ambiente;
- che con nota datata 03/03/2008 prot. n. 1579 è stato acquisito il parere favorevole del Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Parma Distretto Valli Taro e Ceno;
- che con nota datata 13/02/2008 prot. n. 1052 è stato acquisito il parere favorevole dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale dell'Emilia Romagna;
- - che con nota datata 21/04/2008 prot. n. 370 è stato acquisito il parere favorevole di Montagna 2000 in merito al sistema idrico integrato;
- che in data 22/04/2008 la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ha espresso parere favorevole senza prescrizioni;
- che in data 20/06/2008 la Giunta Comunale valuta positivamente la richiesta di monetizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e la bozza di convenzione modificata;

VISTA la Variante al Programma Pluriennale di attuazione 2006/2008 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/06/2006;



Deliberazione C. C. n. 39 del 26/06/2008

VISTI gli art. 25 L.R. 47/1978 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 41 L.R. 20/2000;

VISTO il parere favorevole sulla regolarità tecnica rilasciato dal responsabile del servizio, in ottemperanza all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n.11, n.1 contrario (Grenti), espressi nelle forme di legge da n.11 consiglieri presenti e votanti, oltre il Sindaco,

DELIBERA

- a) di approvare in via definitiva, in ogni sua parte e per gli effetti di legge, a conclusione dell'iter procedurale indicato dalle sopra richiamate leggi regionali, il Piano Particolareggiato di iniziativa privata "Segalara" a firma dell'arch. Gian Maria Piroli di Fornovo di Taro (PR), contenuto negli stessi elaborati progettuali in premessa specificati e che pur non materialmente allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che il Piano Particolareggiato di iniziativa privata costituisce variante contestuale al vigente PRG del Comune di Fornovo di Taro;
- c) di dare atto che con propria determinazione la Responsabile del settore può apportare modeste modifiche alla convenzione attuativa per meglio precisare i termini convenzionali senza peraltro modificare i quantitativi dimensionali e localizzativi delle cessioni relative alle opere di U1 e U2;
- d) di dare atto che alla stipula della convenzione urbanistica con i soggetti attuatori privati provvederà la Responsabile del Settore Urbanistica ed edilizia privata;
- e) di inviare ai sensi dell'art. 25 L.R. n.47/1978 e s.m.i copia del presente atto alla Giunta Provinciale, alla Regione Emilia-Romagna e di procedere alla pubblicazione sul B.U.R.E.R. dell'avviso di approvazione;
- f) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata votazione [Con voti favorevoli n.11, n.1 contrario (Grenti), espressi nelle forme di legge da n.11 consiglieri presenti e votanti, oltre il Sindaco] ai sensi dell'art. 134,4 comma del D.Lgs 267/2000.